

Le Procedure di Accreditamento

Massimo Tronci
Sapienza Università di Roma

Roma, 12 -13 settembre 2016

ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DEGLI ATENEI



AVA: finalità generali

- **indurre gli Atenei a riflettere, in un'ottica prevalente di autovalutazione, sul livello di sviluppo raggiunto dal proprio sistema di AQ**, non in quanto fine in sé, ma come strumento per assicurare e implementare la qualità della formazione e della ricerca sviluppate al suo interno
- **attuare una valutazione "di processo", mirata a verificare la coerenza fra gli obiettivi** (definiti a livello centrale e periferico), le strategie messe in atto per raggiungerli, i risultati effettivamente conseguiti
- **operare in un'ottica di trasparenza e responsabilità verso l'esterno**
- **incoraggiare il miglioramento continuo del sistema**, stimolandone la revisione periodica e l'applicazione di correttivi

Accreditamento e Valutazione

L'Accreditamento verifica il rispetto di Requisiti:

- L'**Accreditamento Iniziale** verifica il rispetto dei **Requisiti per l'Accreditamento Iniziale** (di Sede e CdS)
- L'**Accreditamento Periodico** verifica la permanenza nelle Sedi e nei CDS dei requisiti per l'Accreditamento Iniziale e il rispetto dei **Requisiti di Accreditamento Periodico** accertando se il sistema di AQ, messo in atto dall'Ateneo, sia appropriato, credibile e in grado di garantire la qualità della formazione offerta dai CdS e dei servizi di supporto connessi



Requisiti per l'ACCREDITAMENTO INIZIALE

Requisiti di accreditamento dei CdS

[All. A, DM 47/2013 e DM 1059/2013]

Trasparenza, Requisiti di docenza, Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS, Risorse strutturali, Requisiti per l'AQ (a livello di CdS), Sostenibilità economico – finanziaria

Requisiti di accreditamento delle Sedi

[All. B, DM 47/2013 e DM 1059/2013]

Trasparenza, Requisiti per l'AQ (di Sede)



Requisiti per l'Assicurazione Qualità dei CdS

- I. **Presenza documentata delle attività di AQ per il CdS:** ciascuna Sede e ciascun CdS devono dimostrare la presenza del sistema di AQ
- II. **Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati:** per ogni CdS devono essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi
- III. **Compilazione della Scheda Unica Annuale dei CdS:** ogni CdS deve debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti
- IV. **Redazione del Rapporto di Riesame:** ogni CdS deve redigere e deliberare in merito al Rapporto di Riesame Annuale e al Rapporto di Riesame Ciclico entro i termini stabiliti



Requisiti per l'Assicurazione Qualità di Sede

- I. **Presenza documentata di un sistema di AQ per la sede:**
ciascuna Sede e ciascun CdS devono dimostrare la presenza del sistema di AQ.
- II. **Presenza di un Presidio Qualità di Ateneo (indicatore di Sede e di CdS):** in ogni Sede universitaria e ai fini della AQ dei CdS e della ricerca dipartimentale deve essere presente un Presidio Qualità - o una struttura con le stesse finalità - la cui complessità organizzativa è valutata sulla base della complessità dell'Ateneo



Requisiti per l'ACCREDITAMENTO PERIODICO-1

Condizione necessaria per la concessione dell'Accreditamento Periodico alle Sedi e ai CdS è che essi soddisfino i requisiti per l'Accreditamento Iniziale

Durante l'accREDITamento periodico si verifica “ex post” il rispetto di tutti i requisiti di accREDITamento iniziale (DM 47/2013 e successive modifiche All. A, B), con particolare attenzione ai requisiti dichiarati nella SUA-CdS che non sono automaticamente verificati tramite i sistemi informativi



Requisiti per l'ACCREDITAMENTO PERIODICO-2

I Requisiti per l'Accreditamento Periodico recepiscono le indicazioni formulate dalle ESG 2015 (STANDARDS AND GUIDELINES FOR QUALITY ASSURANCE IN THE EUROPEAN HIGHER EDUCATION AREA) che:

- definiscono le linee generali per lo sviluppo dei sistemi di assicurazione interna ed esterna della qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento nello spazio europeo dell'istruzione superiore
- promuovono un approccio centrato sullo studente, che viene incoraggiato ad assumere un ruolo attivo nelle scelte relative ai processi di apprendimento



CriticAVA

L'analisi critica di AVA 2013-2015

L'ACCREDITAMENTO E LA VALUTAZIONE DEGLI ATENEI



AVA 2013-16: luci e ombre



CriticAVA



I Requisiti AQ 2013: aspetti problematici

- ✓ Rigidità del modello (non ugualmente adatto a tutte le tipologie di CdS)
- ✓ Eccessiva scomposizione dei Requisiti
- ✓ Articolazione poco equilibrata di Requisiti, Indicatori e Punti di attenzione
- ✓ Meccanismo poco soddisfacente di composizione della valutazione finale
- ✓ Formulazioni non sempre lineari
- ✓ Allineamento poco soddisfacente fra AQ e documentazione di riferimento
- ✓ Rischio di deriva burocratica



I Requisiti per l'AQ definiti dall'AVA 2013

Requisiti di AQ per le **istituzioni** (AQ1-2-3-4)

Requisiti di AQ per i **corsi di studio** (AQ5)

Requisiti di AQ per la valutazione della **ricerca** (AQ6)

Requisiti di AQ per la sostenibilità della **didattica** (AQ7)



I Requisiti per l'AQ delle sedi (Tab. C DM 1059/13)

- **AQ1** – L'Ateneo stabilisce, dichiara ed effettivamente *persegue adeguate politiche* volte a realizzare la propria visione della qualità della formazione
- **AQ2** – L'Ateneo *sa in che misura* le proprie politiche sono effettivamente realizzate dai CdS
- **AQ3** – L'Ateneo chiede ai CdS *di praticare il miglioramento continuo* della qualità, puntando verso risultati di sempre maggior valore
- **AQ4** – L'Ateneo possiede *un'effettiva organizzazione* con poteri di decisione e di sorveglianza sulla qualità dei CdS, della formazione da loro messa a disposizione degli studenti e della ricerca
- **AQ5** – *Il sistema di AQ è effettivamente applicato* ed è efficacemente in funzione *nei Corsi di Studio* visitati a campione presso l'Ateneo
- **AQ6** – *Valutazione della Ricerca* nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità
- **AQ7** – La *sostenibilità della didattica* (esclusivamente per le Università Statali)



I Requisiti per l'AQ delle sedi (Tab. C DM 1059/13)

Requisito	Indicatori		Punti di Attenzione	Responsabilità
AQ1	5	AQ1A-AQ1E	18	Istituzione
AQ2	1	-	2	Istituzione
AQ3	1	-	2	Istituzione
AQ4	1	-	4	Istituzione
AQ6	3	AQ6A-AQ6C	12	Istituzione
AQ7	1	-	3	Istituzione
Totale Istituzione	12		41	
AQ5	5	AQ5A- AQ5E	16	Corso di studio
Totale CdS	5		16	
TOTALE	17		57	



SemplificAVA e RevisionAVA

Le linee di indirizzo per AVA 2.0

L'ACCREDITAMENTO E LA VALUTAZIONE DEGLI ATENEI



SemplificAVA: meno lavoro per

Atenei

Meno punti di
Attenzione da
controllare

Indicatori forniti da
ANVUR

Valutazione dei
CdS a rotazione da
parte del NdV

CdS

Semplificazione
del riesame
annuale (breve
commento critico
agli indicatori)

Frequenza ridotta
per il Riesame
Ciclico (5 anni)

CEV

Analisi preliminare
degli indicatori

Meno punti di
Attenzione da
valutare

Stesura rapporto
preliminare in loco



SemplificAVA: adempimenti di Ateneo

Compiti del NdV per l'AQ

- ✓ Acquisisce ed eventualmente integra i dati ANVUR del monitoraggio sui CdS
- ✓ Verifica e valuta i CdS a rotazione (con ciclicità massima pari a quella dei rapporti di riesame ciclico, max 5 anni), anche con audizioni
- ✓ Può imporre riesami ciclici ravvicinati in presenza di elementi critici
- ✓ Verifica la risoluzione delle criticità riscontrate nei CdS dalle CEV

Adempimenti annuali

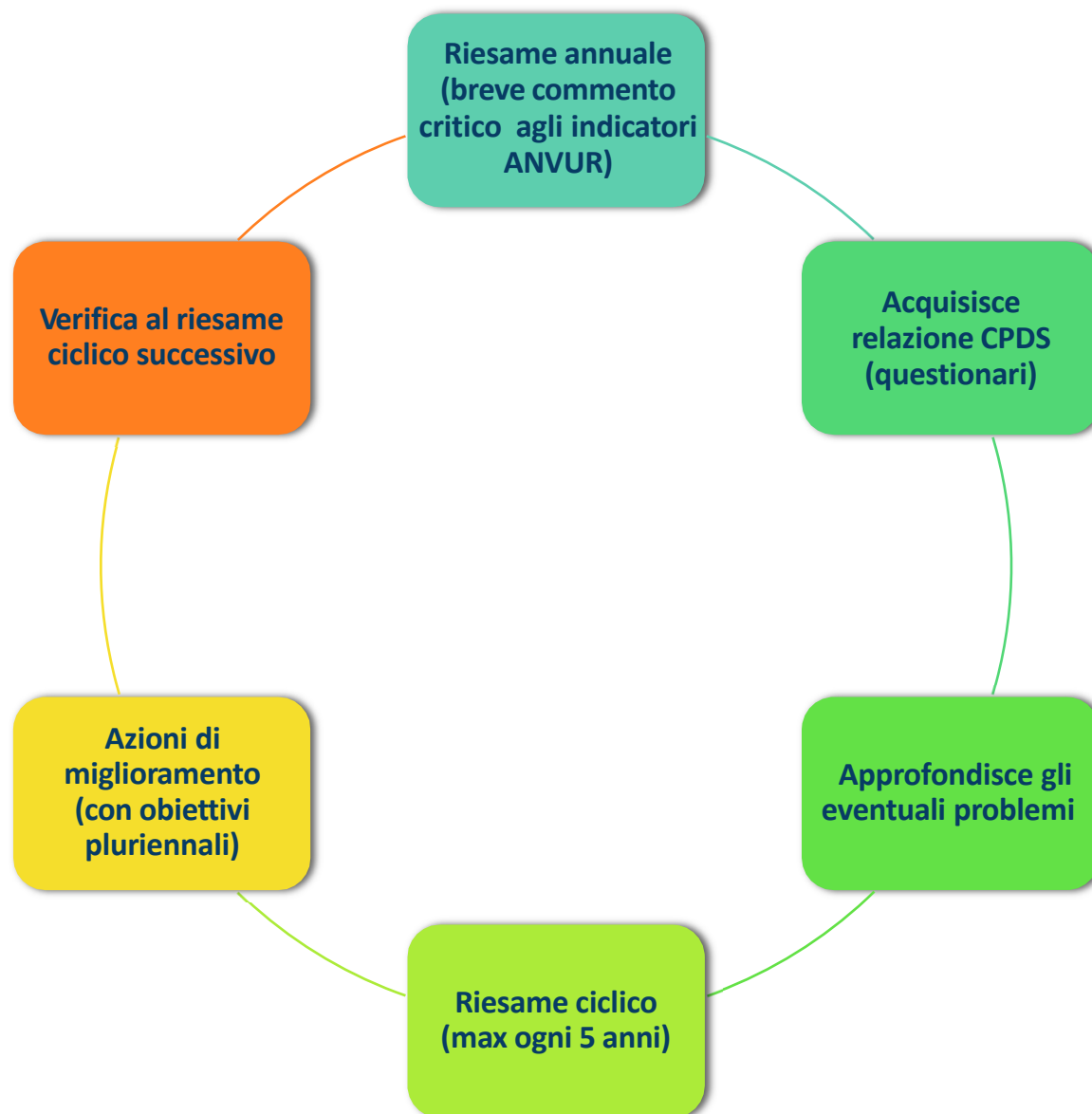
- ✓ Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (ANVUR)

Adempimenti in occasione delle visite di accreditamento periodico:

- ✓ Prospetto di sintesi del Presidio della Qualità sui requisiti R1, R2 e R4.A che consiste in un'autodichiarazione sui punti di attenzione con riferimento a documenti strategici di Ateneo (ANVUR)



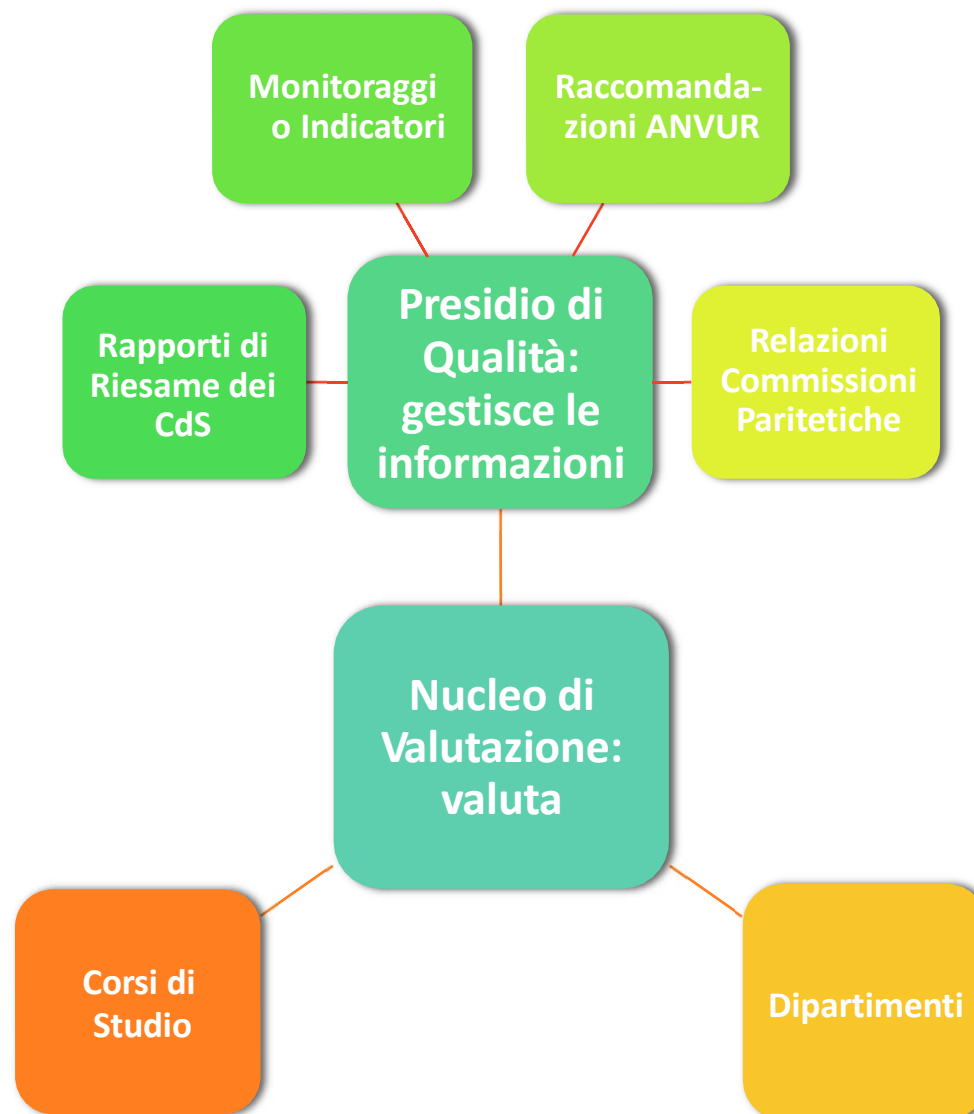
SemplificAVA: il Ciclo di AQ del CdS



SemplificAVA: Riesame Annuale dei CdS

- Documento molto sintetico
- Da presentare annualmente su schede già predisposte da ANVUR e contenenti gli indicatori sentinella che saranno resi disponibili centralmente
- Consiste in un sintetico commento critico (in campo libero) con un testo approvato dai CdS

SemplificAVA: il ruolo del Presidio Qualità



SemplificAVA: il ruolo del Presidio Qualità

- Supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli organi di governo
- Ogni Ateneo è libero di determinarne la composizione e il funzionamento. Di norma comprende quelle competenze e responsabilità utili per assicurare la realizzazione dei monitoraggi dei CdS e degli adempimenti relativi alla AQ a livello di Ateneo e nei CdS
- Organizza e verifica:
 - ✓ Compilazione delle schede SUA-CDS e SUA-RD
 - ✓ Procedure di AQ a livello di Ateneo
 - ✓ Riesami dei CdS
- Assicura il flusso informativo da e per NdV e ANVUR
- Realizza monitoraggio degli indicatori e cura che la diffusione degli esiti (verso CdS, NdV, ANVUR)
- Attiva ogni iniziativa utile a promuovere la qualità della didattica. Segue la realizzazione del processo di follow-up a seguito delle visite esterne.
- Predispone un prospetto di sintesi sui requisiti R1, R2 e R4.A in preparazione alla visita di accreditamento



SemplificAVA: il ruolo del Nucleo di Valutazione



SemplificAVA: il ruolo del Nucleo di Valutazione

- Definisce le metodologie del monitoraggio e valuta l'AQ dell'Ateneo
- **Valuta il funzionamento dei CdS a rotazione con una ciclicità che riflette quella dei riesami ciclici dei CdS, attraverso l'analisi dei risultati, ricorrendo dove opportuno alle audizioni,**
- Redige una relazione annuale di valutazione e la invia ad ANVUR (come già avviene)
- In tale relazione dà conto del rispetto degli AQ, dei provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai Corsi di Studio anomali e alle iniziative prese per promuovere la qualità
- Riferisce all'ANVUR, circa l'applicazione delle eventuali raccomandazioni fatte nel corso della visita di accreditamento, sia sugli aspetti di sede che sul funzionamento dei singoli CdS



SemplificAVA: Riesame Ciclico dei CdS

- **Almeno ogni 5 anni e comunque**
 - in corrispondenza della visita della CEV
 - su richiesta del Nucleo di Valutazione
 - in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento
- **Contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione dal CdS nel periodo considerato e delle risoluzioni conseguenti**
- **Identifica i problemi rilevanti, li analizza e propone soluzioni**
- **È articolato come autovalutazione sullo stato dei requisiti di AQ pertinenti**
- **Al contrario del Rapporto di Riesame Annuale, al quale è richiesta la massima sintesi, quello Ciclico sarà generalmente più esteso e dovrà avere un formato flessibile**



SemplificAVA: raccomandazioni per le CPDS - 1

- **La CPDS è una Commissione, composta in egual numero da Docenti e Studenti (CPDS),** stende annualmente una relazione che prende in considerazione gli esiti annuali dei questionari sulla didattica degli studenti e il complesso dell'offerta formativa dei CdS, indicando eventuali problemi specifici
- **La relazione deve basarsi su elementi di analisi indipendente** (e non sui Rapporti di Riesame del CdS)
- **La relazione viene trasmessa al Nucleo di Valutazione (ma non all'ANVUR) e al CdS** che la recepisce e si attiva per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la commissione paritetica stessa.
- **Gli aspetti rilevanti di tale processo compariranno nel rapporto di Riesame Ciclico successivo** (inviato all'ANVUR)

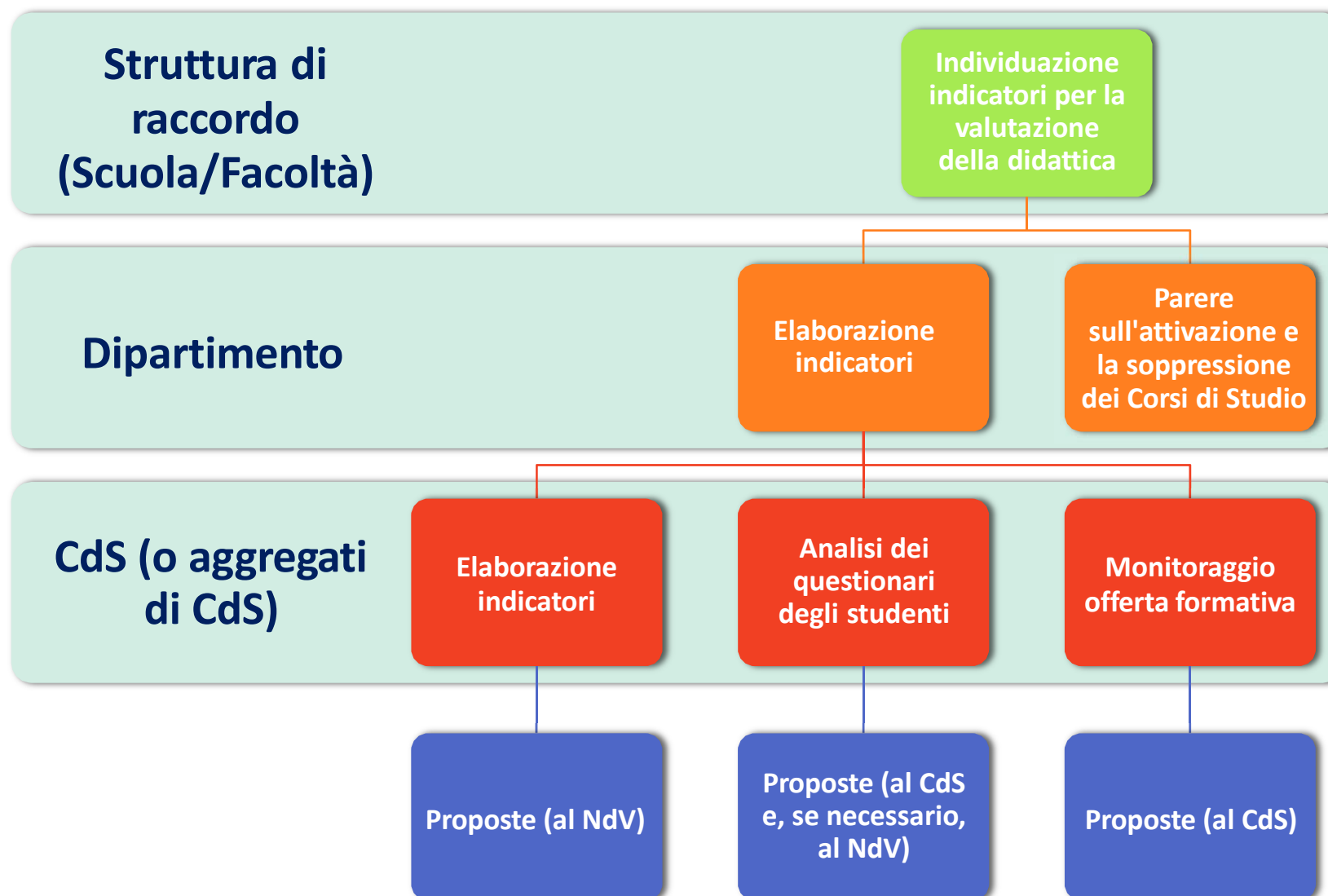


SemplificAVA: raccomandazioni per le CPDS - 2

- ✓ Per poter contribuire al miglioramento dell'offerta e all'elaborazione di proposte migliorative, la CPDS dovrebbe includere una rappresentanza di studenti del CdS stesso
- ✓ Le CPDS di Dipartimento o di Scuola possono suddividersi, se opportuno, in sottocommissioni corrispondenti ai diversi CdS afferenti, oppure delegare il compito ad un gruppo paritetico di CdS
- ✓ Le relazioni dovrebbero essere comunque articolate per CdS
- ✓ Gli Atenei possono prevedere Commissioni Paritetiche a diversi livelli, con compiti chiaramente differenziati
- ✓ L'ANVUR raccomanda che il coinvolgimento degli studenti del CdS nell'analisi dei questionari sia diretto e non mediato da rappresentanti provenienti da altri CdS



SemplificAVA: livelli e compiti per le CPDS



La revisione dei Requisiti: principi ispiratori

- ✓ **Ripensamento del sistema, con riferimento alle migliori esperienze europee: maggiore aderenza alle ESG 2015**
- ✓ **Maggiore attenzione per la didattica (qualità complessiva / competenze dei docenti / metodi di insegnamento)**
- ✓ **Formulazione dei requisiti adatta anche a CdS di orientamento scientifico/umanistico**
- ✓ **Attenzione centrata sul miglioramento piuttosto che sulla correzione**
- ✓ **Indicatori ANVUR di riferimento**
- ✓ **Minore rigidità nella valutazione**
- ✓ **Alleggerimento della gestione (per valutatori e valutati)**
 - **semplificazione e ottimizzazione delle modalità di**
 - **composizione del giudizio finale**
 - **individuazione più chiara della documentazione di riferimento**
 - **chiarimento, uniformazione, sburocratizzazione delle formulazioni**

La revisione dei Requisiti: Linee Operative

Individuazione di quattro assi principali di declinazione dell'AQ, corrispondenti ad altrettanti nuovi Requisiti:

- ✓ Politiche di Ateneo per la qualità
- ✓ Sistema di gestione dell'AQ
- ✓ AQ nella didattica (a livello di CdS)
- ✓ AQ nella ricerca e nella terza missione (a livello di Dipartimento)

Focalizzazione più chiara dei livelli di azione:

- ✓ missione/obiettivi
- ✓ strutture
- ✓ decisioni/processi
- ✓ attori/utenti

Rispondenza più puntuale di indicatori e punti di attenzione alle scansioni del ciclo della qualità:

- ✓ definizione degli obiettivi
- ✓ messa in opera degli strumenti (risorse ed azioni) per raggiungerli
- ✓ monitoraggio, verifica, interventi correttivi/migliorativi



Più attenzione alla Didattica



RevisionAVA: Linee Operative per i nuovi Requisiti

- ✓ Riduzione significativa del numero dei Requisiti (da 7 a 4), degli Indicatori (da 17 a 12), dei Punti di attenzione (da 57 a 30), tramite soppressioni, spostamenti, accorpamenti
- ✓ Redistribuzione dei pesi, con maggiore attenzione alla qualità della didattica (adeguamento alle *guidelines* ESG 2015)
- ✓ Eliminazione del voto finale ai corsi visitati
- ✓ Formulazioni più neutre, con domande ad ampio raggio (ed esempi forniti separatamente)
- ✓ Revisione filologica approfondita delle formulazioni, con eliminazione di incongruenze, sovrapposizioni, ridondanze
- ✓ Allineamento del linguaggio degli AQ con quello adoperato nei diversi documenti di riferimento prodotti nell'ambito del sistema AVA
- ✓ Uniformità lessicale e semantica (Glossario unico per AVA, SUA-CdS e altri adempimenti)



European Standards and Guidelines 2015



Scelta dei Corsi e dei Dipartimenti
e la composizione delle CEV

L'ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI



Accreditamento Periodico delle Sedi - 1

- Annualmente, l'ANVUR predispone un piano delle visite individuando gli atenei che saranno oggetto di visita
- Nella selezione si tiene conto di eventuali elementi che potrebbero sconsigliare la visita quali un recente cambiamento della *governance* (ad es. Rettori in scadenza oppure appena eletti o modifiche nella compagine sociale per gli atenei non statali) o profonde riorganizzazioni del sistema in atto
- Le visite hanno come oggetto di valutazione l'Ateneo nel suo complesso e una selezione di alcuni dei suoi CdS e Dipartimenti
- Il giudizio complessivo tiene conto sia della valutazione degli aspetti di Sede che di quelli dei CdS e Dipartimenti selezionati



Accreditamento Periodico delle Sedi - 2

- La selezione dei CdS e dei Dipartimenti che verranno esaminati durante la visita è effettuata dall'ANVUR in numero variabile in relazione al numero di corsi attivi nell'anno accademico precedente a quello in cui avviene la visita
- I Dipartimenti sono selezionati dall'ANVUR in genere tra quelli per i quali vi sia almeno un CdS oggetto di visita. Nel caso l'ateneo non sia organizzato in dipartimenti, si considerano le strutture equivalenti
- I CdS e Dipartimenti selezionati sono comunicati all'Ateneo con congruo anticipo, in ogni caso entro quattro mesi dalla data della visita

Numero di CdS attivi	Numero di CdS oggetto di visita	Numero Dipartimenti oggetto di visita
Meno di 4	Tutti	1
Da 4 a 39	4	2
Da 40 a 69	6	2
Da 70 a 99	9	2
Da 100 a 149	12	3
Oltre 149	15	3



La composizione delle CEV

Per le visite di accreditamento periodico l'ANVUR nomina una Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) per ogni visita, individuando i componenti tra coloro che sono iscritti all'Albo degli esperti per la valutazione

Ogni CEV si compone di esperti di sistema, esperti disciplinari, valutatori studenti ed esperti telematici nel caso di Università Telematiche o di Università in cui si valutino corsi a distanza

La CEV così composta viene comunicata al relativo Ateneo che ha la possibilità di segnalare eventuali conflitti d'interesse e di chiedere quindi la sostituzione di uno o più dei suoi membri che viene decisa dall'ANVUR sulla base di motivazioni fattuali e relative verifiche e comunicata all'Ateneo



Organizzazione della Visita in Loco

Corsi di studio visitati	N. Atenei	Organizzazione visita ai corsi di studio	Giorni di visita complessivi
2	2	Due sottoCEV in una giornata	3
3	3	Tre sottoCEV in una giornata	3
4	43	Due sottoCEV in due giornate	4
6	17	Tre sottoCEV in due giornate	4
9	11	Tre sottoCEV in tre giornate	5
12	9	Quattro sottoCEV in tre giornate	5
15	3	Cinque sottoCEV in tre giornate	5

Nella maggior parte dei casi (74% degli atenei) si risparmia uno o due giorni di visita



I compiti degli esperti delle CEV

Le visite agli Atenei e ai CdS si articolano in tre fasi cui corrispondono altrettanti compiti per gli esperti:

- esame a distanza
- visita in loco
- stesura del Rapporto della CEV

La valutazione ha come riferimento i Requisiti di Assicurazione Qualità



I ruoli degli esperti delle CEV

I ruoli degli esperti per la valutazione presenti nelle CEV sono così articolati:

- ✓ il **Presidente della CEV**
- ✓ il **Coordinatore della CEV**
- ✓ gli **Esperti di Sistema**
- ✓ gli **Esperti Disciplinari**
- ✓ i **Valutatori Studenti**
- ✓ gli **Esperti Telematici**

Tutti gli esperti sono tenuti agli obblighi di riservatezza.

Sono esclusi dall'inserimento nelle CEV gli esperti che:

- ✓ ricoprono l'incarico di Rettore in qualsiasi Ateneo italiano
- ✓ negli ultimi 5 anni siano stati componenti del NV o siano stati in servizio o abbiano avuto contratti di insegnamento o abbiano parenti fino al II grado o affini in servizio nell'Ateneo che deve essere accreditato



Il Presidente & il Coordinatore

Il **Presidente** della CEV ha la responsabilità del buon andamento di tutti i processi valutativi e viene individuato all'interno dell'Albo degli Esperti di Sistema sulla base delle sue precedenti esperienze nel campo dell'accreditamento e della valutazione

Il **Coordinatore** della CEV :

- ✓ ha la funzione di coadiuvare il Presidente nella procedura di accreditamento, assicurando, in particolare la comunicazione all'interno della CEV e il rispetto dei tempi di lavoro prestabiliti
- ✓ verifica che il processo di accreditamento sia condotto secondo le Linee Guida e secondo quanto stabilito dalla CEV stessa nel programma di visita
- ✓ si accerta quindi che le valutazioni finali espresse dalla commissione siano coerenti, omogenee e supportate da elementi di prova chiaramente identificati
- ✓ viene selezionato dal relativo albo in via di istituzione



Gli Esperti di Sistema

- ✓ sono responsabili delle valutazioni dei Requisiti di Sede e verificano quindi il rispetto dei Requisiti R1, R2, R4.A
- ✓ coordinano, di norma, i lavori della sottoCEV alla quale ognuno di essi è assegnato
- ✓ sono generalmente in numero pari a quello delle sottoCEV
- ✓ vengono individuati all'interno dell'Albo degli Esperti di Sistema

Gli Esperti Disciplinari

- ✓ sono scelti in numero variabile a seconda del numero e della varietà disciplinare dei CdS da visitare
- ✓ a ciascun esperto vengono assegnati uno o più CdS per la verifica del requisito R3 insieme ad alcuni Dipartimenti, di cui valuteranno la rispondenza al Requisito R4.B
- ✓ sono chiamati a collaborare complessivamente alle attività di valutazione della CEV
- ✓ vengono individuati all'interno dell'Albo degli Esperti Disciplinari



I Valutatori Studenti e gli Esperti Telematici

I Valutatori Studenti:

- ✓ sono usualmente scelti in numero corrispondente alle sottoCEV
- ✓ hanno il compito di valutare, a livello di Sede, di CdS e di Dipartimenti, gli aspetti che riguardano direttamente gli studenti
- ✓ vengono individuati all'interno dell'Albo dei Valutatori Studenti

Gli Esperti Telematici:

- ✓ vengono inclusi nelle commissioni nel caso in cui in valutazione vi sia un Ateneo telematico oppure almeno un CdS erogato a distanza, anche se attivo in un Ateneo convenzionale
- ✓ sono scelti, di norma, in numero corrispondente alle sottoCEV
- ✓ hanno il compito di valutare, a livello di Sede, di CdS e di Dipartimenti, gli aspetti che riguardano sia le caratteristiche peculiari dell'insegnamento a distanza che gli aspetti tecnici delle piattaforme tecnologiche utilizzate

LE FASI DELLA VALUTAZIONE

L'ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI



Le Fasi della Valutazione per l'Accreditamento

La valutazione per l'Accreditamento Periodico degli Atenei e dei CdS si articola in tre fasi :

- **l'esame a distanza**
- **la visita in loco**
- **la stesura del Rapporto della CEV**



L'Esame a Distanza

LE FASI DELLA VALUTAZIONE



L'Esame a Distanza - 1

L'esame a distanza precede cronologicamente e prepara la visita in loco e ha lo scopo di comprendere gli elementi essenziali del sistema di AQ, così come disegnato dall'Ateneo, con riguardo ai Requisiti generali di AQ (R1, R2 e R4.A) e come viene applicato nei CdS (R3) e nei Dipartimenti (R4.B) che compongono il campione selezionato dall'Anvur

A tale scopo, l'esame a distanza prevede che le CEV svolgano un esame della documentazione messa a disposizione dall'Ateneo



L'Esame a Distanza - 2

Risultato dell'esame a distanza è:

- ✓ la conferma dell'effettuabilità della visita, con particolare riferimento al campione di CdS scelto dall'ANVUR
- ✓ la predisposizione dei **Quaderni della Visita** (un **Quaderno di Sistema** e un **Quaderno per ogni CdS**) che, sulla base della documentazione disponibile, svolge un primo esame degli elementi R1-R4 e definisce i punti da approfondire nelle visite in loco
- ✓ il **Calendario della Visita** che deve essere concordato con l'Ateneo



L'Esame a Distanza - 3

In occasione della visita, viene Richiesto all'Ateneo di produrre e allegare alla documentazione un *prospetto di sintesi*

- ✓ [Allegato 1](#) (atenei non telematici)
- ✓ Allegato 2 (atenei telematici)

nel quale, per ogni requisito di sistema R1, R2, R4.A, viene brevemente riportata una autovalutazione e vengono specificate le relative fonti documentali dalle quali si può evincere quanto dichiarato

La Documentazione di Riferimento

LE FASI DELLA VALUTAZIONE



La Documentazione di Riferimento - 1

La base documentale di riferimento per valutare il soddisfacimento dei Requisiti R1, R2, R3 e R4 si divide in:

- documenti già disponibili nei sistemi informativi nazionali
- documenti formali predisposti dall'Ateneo per la programmazione e la gestione
- documenti formali predisposti dall'Ateneo per il Sistema di Assicurazione Qualità
- documenti formali predisposti dai CdS per la gestione del CdS e della Qualità del CdS



La Documentazione di Riferimento - 2

I documenti già disponibili nei sistemi informativi nazionali sono:

- ✓ le Schede SUA-CDS e SUA-RD
- ✓ i Rapporti di Riesame
- ✓ le relazioni del Nucleo di Valutazione da cui risultino le attività annuali di controllo e di indirizzo dell'AQ
- ✓ le relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
- ✓ il documento “Politiche di Ateneo e programmazione” (prodotto per le nuove attivazioni)



La Documentazione di Riferimento - 3

- Tutti i documenti di Ateneo necessari alle operazioni di valutazione condotte da ANVUR e dalle CEV devono essere già disponibili e utilizzati all'interno dell'Istituzione nell'ambito del sistema di AQ
- **Se un Ateneo, in sede di preparazione della candidatura alla visita per l'Accreditamento Periodico, si accorge di carenze documentali deve predisporre per tempo i documenti necessari in modo da renderli operativi e sistematicamente applicati nelle aree pertinenti**
- Non si dovrà fare quindi ricorso a documenti preparati appositamente per l'accreditamento, ad eccezione del prospetto di sintesi sui requisiti R1-2-4.A.
- Durante l'attività di esame della documentazione la CEV potrà richiedere un supplemento di documentazione
- In seguito all'esame a distanza, se dalla documentazione emergessero gravi lacune o problemi ritenuti non superabili nel breve periodo, la CEV può proporre all'ANVUR di rimandare la visita per l'accreditamento dell'Ateneo



La Documentazione di Riferimento - 3

- Durante la visita in loco, anche per questioni legate alle tempistiche molto serrate che caratterizzano la visita, di norma non potrà essere sottoposto all'attenzione delle CEV alcun documento ulteriore, a meno che questo non sia espressamente richiesto dalla CEV stessa
- È fondamentale che l'Ateneo renda disponibile precedentemente alla fase dell'esame a distanza tutto il materiale ritenuto necessario per la comprensione del sistema di AQ e la sua valutazione
- In previsione della visita i documenti dell'Ateneo possono essere resi disponibili all'ANVUR e alla CEV mediante accesso *online*, ovvero caricati in una pagina del proprio sito istituzionale o in qualsiasi altra forma ritenuta di facile fruizione per la commissione incaricata

Documentazione di Riferimento: Requisito R1

I documenti di riferimento per il Requisito 1 sono:

- ✓ Piano Strategico e/o Linee Strategiche
- ✓ Programmazione Triennale
- ✓ Piano della Performance
- ✓ Statuto e Regolamenti dell'Ateneo (stralci relative ai punti di attenzione)
- ✓ Delibere degli Organi di Governo
- ✓ Circolari e Linee Guida con particolare riferimento alla Didattica (Progettazione dei CdS) e alla Ricerca
- ✓ Resoconti e informative presentati agli Organi di Governo e/o resi pubblici
- ✓ Documenti di Ateneo che regolano l'architettura e le modalità di interazione degli attori del sistema AQ (se presenti)



Documentazione di Riferimento: Requisito R2

I documenti di riferimento per il Requisito 2 sono:

- ✓ Relazioni del Presidio Qualità
- ✓ Relazioni delle Commissioni Paritetiche
- ✓ Relazioni Annuali del Nucleo di Valutazione
- ✓ Documenti di Assicurazione Qualità predisposti nell'ambito del Sistema di AQ di Ateneo

Documentazione di Riferimento: Requisito R2

I documenti di Assicurazione Qualità ad esempio sono:

- ✓ Manuale Qualità
- ✓ Procedure per la Qualità
 - Gestione Documentale
 - AQ della Didattica
 - AQ della Ricerca
 - Rilevazione Opinioni Studenti
- ✓ Linee Guida di Ateneo per il Riesame dei CdS
- ✓ Linee Guida di Ateneo per la compilazione delle Schede SUA-CdS e SUA-RD



Documentazione di Riferimento: Requisito R3

I documenti di riferimento per il Requisito 3 sono:

- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Ultimi Rapporti di Riesame Annuale
- ✓ Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico



Documentazione di Riferimento: Requisito R4

I documenti di riferimento per il Requisito 4 sono:

- ✓ Piano Triennale di Ateneo
- ✓ Regolamenti e documenti programmatici attinenti alla Ricerca e alla Terza Missione (se presenti)
- ✓ Documenti programmatici dei Dipartimenti oggetto di visita
- ✓ SUA-RD dei Dipartimenti oggetto di visita

Documentazione di Riferimento: Telematici

Per quanto riguarda le università telematiche, ovvero i CdS erogati in via telematica o “blended”:

- ✓ Documenti guida per la/e piattaforma/e
- ✓ Credenziali di accesso alla/e piattaforma/e sia come utente studente che come docente
- ✓ Le credenziali devono essere attive fino alla redazione della Relazione finale della CEV



Gli Indicatori ANVUR

LE FASI DELLA VALUTAZIONE



IndicAVA: gli indicatori ANVUR

- ✓ ANVUR e MIUR metteranno a disposizione degli Atenei un **cruscotto di indicatori calcolati sull'intero territorio nazionale**
- ✓ Fra questi, alcuni **indicatori sentinella** scelti verranno utilizzati dall'ANVUR per monitorare i CdS, selezionando quelli da visitare
- ✓ Gli indicatori sentinella saranno gli **elementi su cui i CdS dovranno impostare il nuovo Riesame Annuale semplificato**
- ✓ Il **singolo Corso di Studio dell'ateneo verrà confrontato con i corsi della stessa classe di laurea e tipologia** (triennale, magistrale, numero chiuso ecc.) e per ripartizione geografica, restituendo un'immagine multidimensionale dell'offerta nazionale complessiva
- ✓ Gli indicatori sui CdS, opportunamente aggregati, riguarderanno le **carriere dei suoi studenti, la loro occupabilità, l'attrattività del CdS, il grado di internazionalizzazione e la qualificazione dei docenti del CdS**



Indicatori Sentinella ANVUR

Indicatori sulla regolarità delle carriere degli studenti:

1. Primo anno di corso

- CFU conseguiti su CFU da conseguire
- Inattività (quota con meno del 20% di CFU conseguiti)

2. Passaggio al II anno

- % Prosecuzioni nel sistema universitario
- % Prosecuzioni stabili (studenti che proseguono nello stesso CdS)
- % Prosecuzioni stabili con > 20 CFU conseguiti al I anno
- % Prosecuzioni stabili con > 40 CFU conseguiti al I anno

3. Esito dopo N e N+1 anni dall'immatricolazione

- % Abbandoni del sistema universitario (N+1 anni)
- % Laureati stabili (N+1)
- % Laureati stabili regolari che laureano nello stesso CdS (N anni)



Indicatori ANVUR per i CdS

➤ Attrattività del CdS (dati ANS)

- ✓ Immatricolati (L e LMCU) provenienti da altre Regioni
- ✓ Iscritti al I anno (LM) provenienti da altri atenei

➤ Indicatore sull'internazionalizzazione (dati ANS e altro)

- ✓ laureati in (N+1) anni che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero
- ✓ immatricolati (L) e iscritti al I anno (LM) che hanno acquisito il titolo all'estero
- ✓ CFU conseguiti all'estero dagli studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi rispetto al totale CFU previsti
- ✓ studenti che nel corso degli studi frequentato hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero

➤ Esiti occupazionali (dati Almalaurea)

- ✓ Occupazione/disoccupazione a 1/3/5 anni



Indicatori ANVUR per i CdS

- **Consistenza e qualificazione del corpo docente dei CdS (Dati VQR e Scheda SUA-CdS???)**
 - ✓ Quoziente docenti/studenti (per tutti i CdS) e tutor/studenti iscritti (per i CdS telematici o blended)
 - ✓ Indicatore basato sul voto standardizzato calcolato sulla VQR del collegio dei docenti del CdS 4
 - ✓ Indicatore sulla quota di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale*
 - ✓ Quota di tutor in possesso del Dottorato di Ricerca (per i CdS telematici o blended)
- **Soddisfazione dei laureati sul CdS (ad oggi dati Almalaurea).**
 - ✓ Percentuale di laureati complessivamente soddisfatto del corso di laurea
 - ✓ Percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea

La rilevazione delle Opinioni Studenti

La rilevazione dell'opinione degli studenti:

- è delegata agli Atenei, che dovranno fare pervenire annualmente all'ANVUR gli esiti dei singoli CdS, **al fine di calcolare i valori medi nazionali per classe di laurea e disciplina**
- i questionari riguardano l'opinione degli studenti, quella dei laureandi e laureati
- i questionari dovranno obbligatoriamente prevedere i quesiti riportati negli Allegati IX e IX bis del Documento ANVUR - Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano, a cui potranno esserne aggiunti altri da parte degli Atenei (i risultati di tali quesiti aggiuntivi non verranno raccolti dall'ANVUR)
- l'ANVUR, per i fini che le sono propri, **non raccoglierà le valutazioni dei singoli insegnamenti ma piuttosto il dato aggregato dell'intero Corso di Studi**



Tempistica di Rilevazione delle OPIS

- La **somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti** gli insegnamenti (tradizionali o *blended*) **dovrà iniziare quando si giunge ai 2/3 dell'insegnamento da valutare e terminare tassativamente entro la fine delle lezioni**
- Successivamente al termine delle lezioni potrà venir somministrato soltanto il questionario riservato agli studenti non frequentanti
- **La somministrazione dei questionari agli studenti non frequentanti** e nel caso di insegnamenti erogati a distanza dovrà essere completata entro:
 - ✓ il 30 settembre dello stesso A.A. per gli insegnamenti del I semestre
 - ✓ entro il 28 febbraio dell'a.a. successivo per gli insegnamenti del II semestre e per quelli annuali.
- **I questionari per i laureandi saranno somministrati prima della seduta di laurea**

Unità e Modalità di Rilevazione delle OPIS

Unità di rilevazione

La rilevazione dovrà riguardare tutti gli insegnamenti che eroghino complessivamente un numero di CFU pari o superiore a 4. Se opportuno, per gli insegnamenti con numero di CFU inferiore, la rilevazione potrà essere aggregata ad unità di insegnamento con numero di CFU superiore a 4

Modalità di rilevazione

Per la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti i corsi di studio erogati in modalità tradizionale potrà essere utilizzata sia la modalità *online* che quella cartacea con successiva lettura ottica. Per i questionari destinati agli studenti non frequentanti e per quelli relativi ai corsi di studio erogati a distanza è prevista la sola modalità *online*



La Visita in Loco

LE FASI DELLA VALUTAZIONE



La Visita in Loco - 1

La visita in loco deve:

- ✓ determinare se gli Organi di Governo dell'Ateneo abbiano messo in funzione un Sistema di Assicurazione Qualità appropriato e credibile
- ✓ comprendere in che misura quanto delineato nella documentazione sia realizzato in concreto, noto e condiviso dai diversi attori del sistema di AQ

L'obiettivo è quindi verificare la coerenza dell'organizzazione e della gestione operativa del sistema di AQ con quanto disegnato e rappresentato nei documenti



Le Visite in Loco - 2

Il programma standard prevede la seguente Agenda:

- ✓ un **Incontro Iniziale** con i vertici dell'Ateneo
- ✓ Analisi AQ per la **Verifica dei Requisiti di Sede** (R1-R2-R4.A) da parte degli Esperti di Sistema
- ✓ visite al campione selezionato di Corsi di Studio per la **Verifica dei Requisiti di CdS** (R3) da parte degli Esperti Disciplinari e di Dipartimenti per la **Verifica dei Requisiti di Dipartimento** (R4.B) da parte degli Esperti di Sistema e Disciplinari
- ✓ Riunioni di Allineamento delle CEV
- ✓ un **Incontro Conclusivo** in cui la il Presidente CEV riassume i principali elementi emersi durante la visita (senza anticipare l'esito di competenza di ANVUR)



Le Visite in Loco - 3

- ✓ La CEV, attraverso il suo Presidente, ha facoltà di chiedere la presenza agli incontri programmati dei soggetti la cui presenza sia ritenuta utile
- ✓ Rettore, Direttore generale e Coordinatore del Presidio hanno facoltà di invitare all'incontro iniziale soggetti coinvolti nel sistema di AQ (ad es.: prorettori, dirigenti, componenti del Presidio Qualità)
- ✓ Il Coordinatore del Presidio assiste agli incontri dedicati all'accreditamento istituzionale ad eccezione dell'incontro con il NV
- ✓ Il Coordinatore della CEV è il punto di contatto fra la CEV e l'Ateneo. A sua volta l'Ateneo individua un referente dei contatti tra CEV e l'Ateneo
- ✓ Le visite ai CdS si svolgono nei luoghi dove è erogata la didattica dei Corsi di Studio
- ✓ Agli incontri con gli studenti e con i portatori d'interessi (almeno quelli indicati nella SUA CdS) non assiste alcun interno all'Ateneo (docenti e personale TA)
- ✓ La CEV garantisce uno spazio per incontrare qualunque soggetto interessato che abbia chiesto di incontrarla



Le Visite in Loco - 4

La visita di norma si svolge in tre momenti:

- ✓ il primo giorno la CEV si presenta e incontra gli organi di governo allo scopo di approfondire gli aspetti “di sistema”
- ✓ nei giorni successivi (da uno a tre) la CEV si divide in sottoCEV per le visite ai CdS
- ✓ l'ultimo giorno della visita viene dedicato alla redazione in loco di una versione preliminare Relazione che costituisce la base per una prima comunicazione al Rettore, durante la quale il Presidente CEV illustra i punti di forza e le aree di miglioramento secondo quanto emerso durante la visita

Le Visite in Loco - 5

Corsi di studio visitati	Numero di sottoCEV	Giorni di visita ai CdS	Giorni di visita complessivi
2	2	1	3
3	3	1	3
4	2	2	4
6	3	2	4
9	3	3	5
12	4	3	5
15	5	3	5

Giorno 1	Giorno 2	Giorno 3	Giorno 4	Giorno 5
Presentazione della CEV al Rettore e successivamente alle autorità accademiche. Audizioni per l'analisi degli aspetti di sistema (R1 –R2- R4)	SottoCEV A – visita CdS 1 SottoCEV B – visita CdS 2 SottoCEV C – visita CdS 3	SottoCEV A – visita CdS 4 SottoCEV B – visita CdS 5 SottoCEV C – visita CdS 6	SottoCEV A – visita CdS 7 SottoCEV B – visita CdS 8 SottoCEV C – visita CdS 9	Redazione di una bozza della Relazione CEV Incontro conclusivo con il Rettore e prima restituzione



Organizzazione della Visita in Loco: Ateneo

Incontri verifica requisiti di Sede
Incontro della CEV con il Magnifico Rettore
Incontro sulle politiche della qualità dell'Ateneo con il Magnifico Rettore e il Direttore generale
Incontro con le autorità accademiche (Rettore, Direttore, Delegati, Direttore Dipartimento)
Incontro con il Presidio Qualità
Incontro con il Nucleo di Valutazione
Incontro con gli organi di governo su didattica, ricerca, terza missione (rappresentanti Senato Accademico e CDA, anche membri esterni)
Incontro con il Direttore di Dipartimento, il responsabile AQ del Dipartimento, i coordinatori dei diversi Centri presenti nella struttura dell'ateneo e i docenti con ruoli specifici nell'organizzazione delle attività di ricerca e di terza missione. Il personale docente e non docente responsabile della redazione della scheda SUA-RD



Organizzazione della Visita in Loco: CdS

Incontri verifica requisiti di corso di studi

Incontro Gruppo di AQ e Coordinatore CdS (è utile anche la presenza del personale TA che si occupa della gestione didattica)

Colloqui con gli studenti in aula

Visita strutture (sale studio, laboratori e biblioteche, residenze universitarie e altri servizi agli studenti)

Pausa pranzo (il pranzo avviene nella mensa universitaria)

Incontro con le parti esterne interessate (cite nel quadro A1 della SUA-CdS).
E' auspicabile anche la presenza di laureati del CdS inseriti nel mondo del lavoro

Incontro con i docenti del corso (devono essere presenti i docenti di riferimento)

Incontro con la Commissione paritetica docenti studenti

Incontro con i rappresentanti degli studenti all'interno degli organi didattici



Le visite effettuate entro il 2015

Università	Data	Consegna relazione preliminare CEV	Consegna relazione Finale CEV	Pubblicazione Rapporto ANVUR
Perugia	Novembre 2014			
L'Aquila	Novembre 2014			
Uninettuno	Gennaio 2015			
Siena Stranieri	Marzo 2015			IN CORSO
Camerino	Marzo 2015			
Macerata	Aprile 2015			IN CORSO
Enna Kore	Maggio 2015			IN CORSO
Molise	Maggio 2015			
Unicusano	Giugno 2015		IN CORSO	
Campus biomedico	Ottobre 2015			IN CORSO
Modena e Reggio Emilia	Ottobre 2015			IN CORSO
Unitelma Sapienza	Novembre 2015		IN CORSO	
Torino	Novembre 2015	IN CORSO		
LUMSA Roma	Novembre 2015	IN CORSO		
Tuscia	Dicembre 2015		IN CORSO	



Le visite programmate per il 2016

Università	Data visita
Telematica San Raffaele Roma	Aprile 2016
Politecnico Torino	Maggio 2016
IULM Milano	Maggio 2016
E-campus	Luglio 2016
Bocconi Milano	Settembre 2016
Politecnica Marche	Ottobre 2016
Urbino	Ottobre 2016
IUAV Venezia	Ottobre 2016
Ferrara	Novembre 2016
Piemonte Orientale	Novembre 2016
Udine	Dicembre 2016



La Relazione della CEV e il Rapporto Anvur

LE FASI DELLA VALUTAZIONE



Le Fasi della Visita: LA RELAZIONE DELLA CEV E IL RAPPORTO ANVUR SULL'ACCREDITAMENTO



La Relazione di Valutazione della CEV - 1

I Quaderni della Visita (di Sistema e di CdS) contenenti le osservazioni della CEV, predisposti nella fase di esame a distanza, completati durante la visita, assieme alle schede e alle relazioni costituiscono la base della prima versione della Relazione della CEV, che è redatta dal Coordinatore con la supervisione del Presidente della CEV e approvato collegialmente dai componenti



La Relazione di Valutazione della CEV - 2

Prima di presentare la Relazione all'ANVUR, il Coordinatore della CEV trasmette la prima versione della Relazione all'Ateneo entro 60 giorni dalla Visita

L'Ateneo ha 30 giorni di tempo per presentare le proprie eventuali controdeduzioni, relativamente a elementi fattuali che non corrispondano alla realtà descritta nella Relazione



La Relazione di Valutazione della CEV - 3

Entro 120 giorni dalla visita, dopo aver preso in considerazione le eventuali controdeduzioni dell'Ateneo, la CEV approva il Rapporto definitivo redatto dal Coordinatore e lo invia all'ANVUR

L'ANVUR, basandosi sulla relazione della CEV, con una propria delibera accompagnata da una breve relazione pubblica, esprime il giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della Sede e dei Corsi di Studio visitati

La Relazione di Valutazione della CEV - 4

La Relazione definitiva della CEV contiene in ogni caso gli elementi che seguono.

- ✓ Presentazione della CEV (breve cv e foto)
- ✓ Attività e tempi del processo di valutazione (GANTT per monitorare tempi di lavoro e eventuali colli di bottiglia)
- ✓ Schede di valutazione dei Requisiti di Qualità per le Istituzioni (R1, R2, R4.A)
- ✓ Schede di valutazione dei Requisiti di Qualità per i Corsi di Studio (R3, R4.B)
- ✓ Lista delle fonti documentali consultate (tratto dal prospetto di sintesi inviato dall'ateneo)
- ✓ Controdeduzioni dell'Ateneo e risposte della CEV



Il Rapporto dell'ANVUR - 1

L'ANVUR, entro 45 giorni dalla ricezione, redige un Rapporto sulla visita, nel quale esprime il proprio giudizio circa l'accreditamento periodico della sede secondo la seguente scala:

- A) Pienamente positivo (Segnalato come sistema di AQ meritevole)
- B) Soddisfacente (Approvato, con qualche raccomandazione minore, per le quali si richiede una verifica interna)
- C) Condizionato (Approvato con condizioni: sono presenti criticità gravi che si richiede debbano essere superate entro un termine definito e per le quali si prevede una verifica da parte dell'ANVUR)
- D) Insoddisfacente (Non approvato per criticità importanti). In questo caso Le sedi con giudizio "insoddisfacente" non ottengono l'accreditamento e sono soppresse dal MIUR (DM 47/2013, art.3, c.8)



Il Rapporto dell'ANVUR - 2

- ✓ Nel Rapporto dell'ANVUR, i CdS visitati ricevono un giudizio di accreditamento o non accreditamento
- ✓ Nel caso di giudizio negativo il corso di studi viene soppresso (DM 47/2013, art.4, c.9), fermo restando la possibilità di riproporlo per una nuova attivazione dopo una revisione approfondita del progetto formativo
- ✓ I risultati dettagliati della valutazione dei CdS da parte della CEV non vengono pubblicati nel Rapporto finale dell'ANVUR, ma vengono trasmessi, al Rettore, al NdV e ai singoli CdS, allo scopo di segnalare le specifiche criticità e il loro livello di gravità **senza assegnare ai CdS un punteggio diverso da quello assegnato ai corsi NON visitati**
- ✓ La Relazione finale della CEV viene inviata all'Ateneo contestualmente al Rapporto ANVUR. Solo quest'ultimo sarà reso pubblico sul sito dell'ANVUR.
- ✓ Il Rapporto, corredato con la proposta ed il giudizio di accreditamento vengono trasmessi dall'ANVUR al MIUR
- ✓ L'accREDITamento viene concesso con un decreto ministeriale



Il monitoraggio delle criticità rilevate

- ✓ Il Nucleo di Valutazione è garante dell'applicazione delle eventuali raccomandazioni formulate dall'ANVUR sia sugli aspetti di sede che sul funzionamento dei singoli CdS fino all'accREDITamento successivo
- ✓ Il Nucleo di Valutazione monitora le azioni poste in essere nell'Ateneo (e i loro esiti) a seguito sia delle "raccomandazioni" sia delle "condizioni" incluse nel Rapporto di accREDITamento dell'ANVUR
- ✓ Il NdV include nella propria Relazione Annuale una specifica relazione sul superamento delle debolezze riscontrate, tenendo conto dei termini stabiliti dall'ANVUR
- ✓ Sulla base di tale relazione l'ANVUR potrà stabilire di effettuare un esame a distanza oppure una nuova visita in loco al termine dalla quale verrà emessa e trasmessa al MIUR una nuova proposta di accREDITamento con relativo giudizio



LA FORMAZIONE DEI GIUDIZI



Valutazione dei Punti di Attenzione

Per ogni Punto di Attenzione (PA) viene comunque formulato un giudizio in base al punteggio ottenuto e così modulato:

$PA \geq 8$ il punto di attenzione viene valutato come “prassi meritoria” e segnalato come tale

$6 \leq PA \leq 7$ il punto di attenzione viene approvato

$4 \leq PA \leq 5$ il punto di attenzione viene approvato con riserve
La CEV esprime una “Raccomandazione”

$1 \leq PA \leq 3$ il punto di attenzione non viene approvato per criticità importanti
La CEV esprime una “Condizione”

Valutazione degli Indicatori - 1

La valutazione di ciascun indicatore (PI) è data dalla media aritmetica (eventualmente ponderata) dei punteggi *PA* dei punti di attenzione che lo compongono

Il giudizio relativo a ciascun indicatore è modulato come segue:

$PI \geq 8$ l'indicatore riceve una valutazione OTTIMA

$6 \leq PI < 8$ l'indicatore riceve una valutazione BUONA

$4 \leq PI < 6$ l'indicatore riceve una valutazione POSITIVA CON RISERVE

$1 \leq PI < 4$ l'indicatore riceve una valutazione INSODDISFACENTE

La valutazione degli Indicatori - 2

Condizione

Clausola riguardante la risoluzione di inadempienze strutturali o di contenuti che si ritiene possano essere superate entro un termine definito in funzione della loro gravità e numerosità. In caso di mancato rispetto della condizione poste entro i tempi stabiliti l'accREDITAMENTO concesso con vincolo temporale ('condizionato') si trasforma in un giudizio di non accREDITAMENTO

Raccomandazione

Riserva riguardante la risoluzione di inadempienze strutturali o di contenuti, lievi e poco numerose, tali da non impedire un'adeguata conduzione dei processi di formazione da parte del CdS e comunque rimediabili entro la successiva procedura di Riesame annuale. La presenza di raccomandazioni non impedisce l'accREDITAMENTO e il loro rispetto è oggetto di verifica in occasione del successivo accREDITAMENTO periodico

Prassi eccellente

Prassi che può essere proposta agli altri atenei/CdS come un esempio di attività particolarmente meritoria



Formazione del Giudizio di Corso di Studio

Ciascun corso di studi valutato riceve una proposta di accreditamento o non accreditamento, a seconda del punteggio ottenuto (PC) come media aritmetica (eventualmente ponderata) di tutti punteggi attribuiti al corso in ciascuno dei punti di attenzione del Requisito 3, secondo la scala seguente:

$PC \geq 4$ il corso di studi risulta ACCREDITATO

$PC < 4$ il corso di studi risulta NON ACCREDITATO

L'Ateneo riceve una scheda di valutazione per ciascun Corso di Studi corredata dai punteggi attribuiti ai singoli punti di attenzione ed i giudizi associati a ciascun indicatore, integrata con le eventuali segnalazioni di prassi meritoria, raccomandazioni e condizioni, debitamente motivate



Formazione del Giudizio di Ateneo: Fase 1

La composizione del giudizio di Sede avviene attraverso due fasi. Nella Fase 1 vengono calcolati:

- **la media aritmetica complessiva dei punteggi attribuiti ai singoli punti di attenzione (i *PA*) di tutti i requisiti di Sede (R1, R2 e R4.A). Tale punteggio medio viene denotato con *PS***
- **il punteggio medio dei singoli Punti di Attenzione di tutti i Corsi di Studio (denotato con *PCtot*) valutati nel corso della visita**
- **il punteggio medio dei singoli Punti di Attenzione di tutti i Dipartimenti (denotato con *PDtot*) valutati nel corso della visita**



Formazione del Giudizio di Ateneo: Fase 1

Ai fini della formazione del giudizio finale (denotato con *Pfin*) concorrono dunque i seguenti punteggi:

PS punteggio medio ottenuto da tutti i **Punti di Attenzione relativi ai singoli Requisiti di Sede** (R1, R2 e R4.A), con **peso pari a 15/20**

Pctot punteggio medio ottenuto da tutti i **Punti di Attenzione di tutti i Corsi di Studio** valutati (R3), considerato con **peso pari a 4/20**

PDtot punteggio medio ottenuto da tutti i **Punti di Attenzione dei Dipartimenti** valutati (R4.B), considerato con **peso pari a 1/20**



Formazione del Giudizio di Ateneo: Fase 2

- Nella seconda fase viene contato il **numero delle menzioni come prassi meritoria** e il **numero delle condizioni imposte** dalla CEV nell'esame dei diversi punti di attenzione
- Il **numero di menzioni come prassi meritoria** verrà utilizzato dalla CEV ai fini dell'arrotondamento del ***Pfin*** all'intero superiore

Il Giudizio di Ateneo complessivo - 1

Il giudizio complessivo di accreditamento della Sede viene modulato sulla base del punteggio medio ottenuto come segue:

$P_{fin} \geq 8$ fascia A, **Pienamente positivo**

$6 \leq P_{fin} < 8$ fascia B, **Soddisfacente**

$4 \leq P_{fin} < 6$ fascia C, **Condizionato**

$1 \leq P_{fin} < 4$ fascia D, **Insoddisfacente**

Il Giudizio di Ateneo complessivo - 2

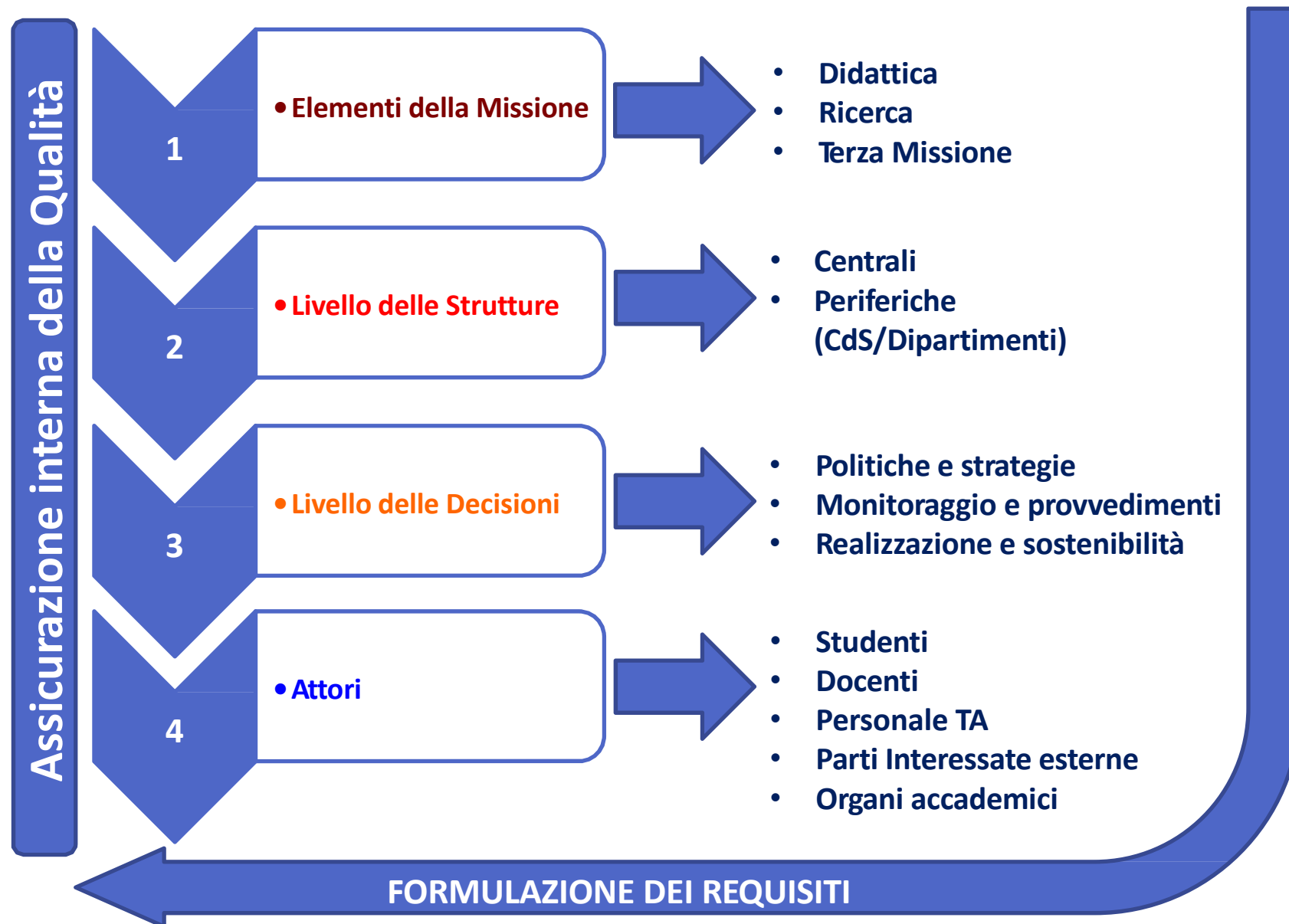
<ul style="list-style-type: none"> • $P_{fin} \geq 8$ – fascia A, Pienamente positivo; • $6 \leq P_{fin} < 8$ – fascia B, Soddisfacente; 	Proposta di accreditamento per 5 anni	Verifica interna della risoluzione delle eventuali condizioni e del rispetto delle raccomandazioni espresse dalla CEV, con monitoraggio da parte dell'ANVUR attraverso le relazioni del Nucleo di Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • $4 \leq P_{fin} < 6$ – fascia C, Condizionato; • Poche condizioni e criticità non gravi 	Proposta di accreditamento per 5 anni	
<ul style="list-style-type: none"> • $4 \leq P_{fin} < 6$ – fascia C, Condizionato; • Numerose condizioni e/o criticità gravi 	Proposta di accreditamento per un periodo eventualmente inferiore ai 5 anni	Verifica del rispetto delle condizioni con esame (a distanza o in loco) da parte della CEV e formulazione di un nuovo giudizio di accreditamento allo scadere del periodo
<ul style="list-style-type: none"> • $1 \leq P < 4$ – fascia D, Insoddisfacente. 	Proposta di non accreditamento	Comporta la soppressione della Sede.

La revisione dei Requisiti di AQ

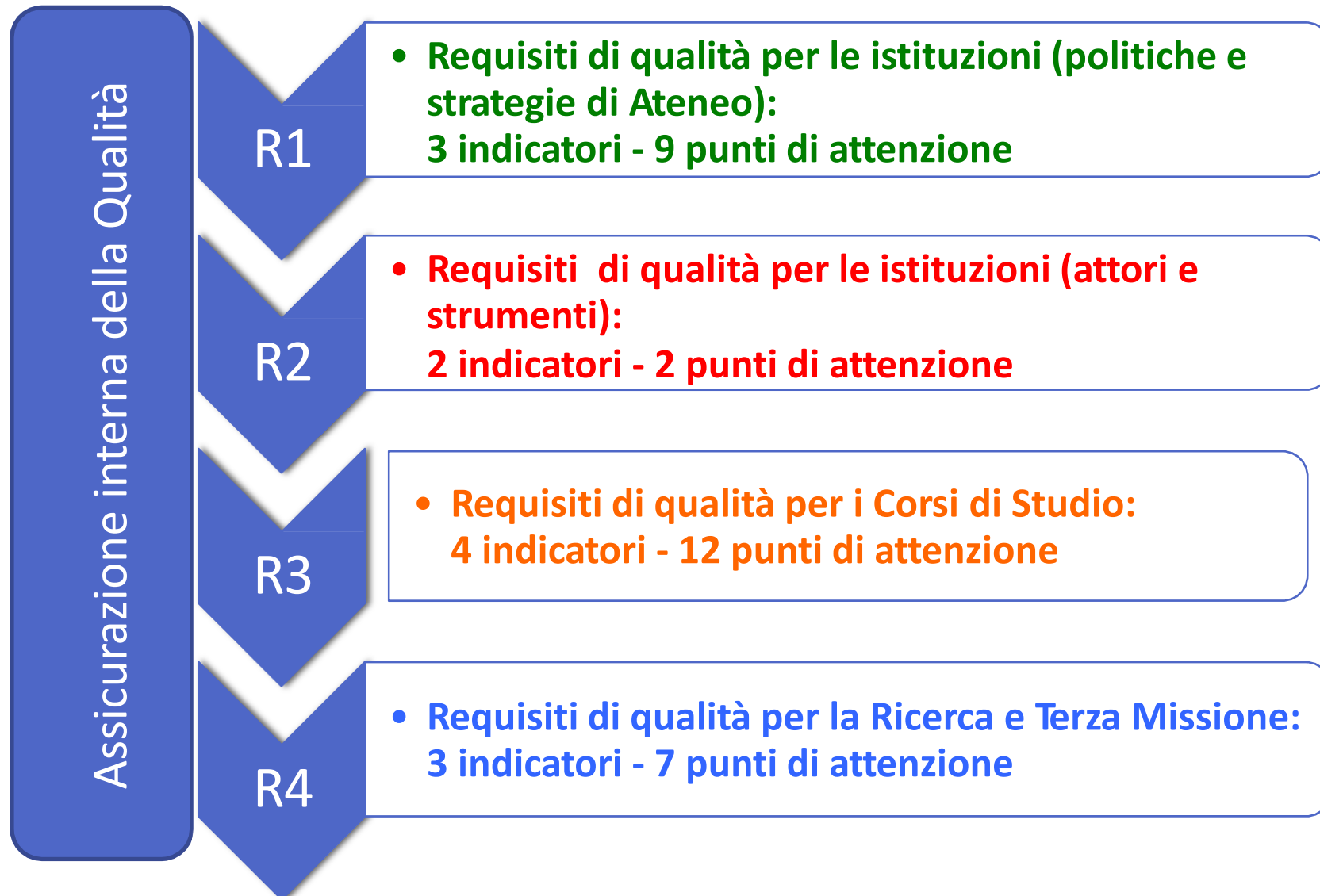
I REQUISITI PER L'ASSICURAZIONE QUALITÀ



Le dimensioni in gioco



I nuovi Requisiti "R"



Requisiti e Indicatori: Quadro di Insieme

Requisito/ Indicatore	Titolo / n° punti di attenzione
Requisito R.1	Visione e politiche di Ateneo per la qualità
Ind. R1.A	Visione e Politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e della Didattica (3 punti)
Ind. R1.B	Politiche di Ateneo per la progettazione/programmazione dei CdS (3 punti)
Ind. R1.C	Politiche sul reclutamento dei docenti e sulla sostenibilità DID (3 punti)
Requisito R.2	Sistema di Ateneo per l'Assicurazione Qualità (attori-strumenti)
Ind. R2.A	Sistema di Ateneo per la valutazione della qualità dei CdS (1 punto)
Ind. R2.B	Sistema di Ateneo per il monitoraggio della qualità dei CdS (1 punto)
Requisito R.3	Gestione del sistema di AQ a livello di CdS
Ind. R3.A	Definizione degli obiettivi, progettazione e architettura del CdS (3 punti)
Ind. R3.B	Strategie di gestione della didattica (4 punti)
Ind. R3.C	Risorse umane, servizi e strutture di supporto (2 punti)
Ind. R3.D	Monitoraggio, revisione delle strategie, azioni di miglioramento (3 punti)
Requisito R.4	Valutazione di Ricerca e Terza Missione nel sistema di AQ
Ind. R4.A	Politiche per la Qualità della Ricerca dell'Ateneo (3 punti)
Ind. R4.B	Monitoraggio della Terza Missione (1 punto)
Ind. R4.C	Valutazione delle politiche per la qualità nei dipartimenti e strutture di ricerca (3 punti)



R 1 – [Ateneo] Visione e politiche di Ateneo per l'AQ

R1.A - Visione di Ateneo

R1.A.1	Politiche di Ateneo per l'AQ e loro articolazione in obiettivi
R1.A.2	Architettura del sistema di AQ di Ateneo (attori, compiti, responsabilità)
R1.A.3	Revisione critica del funzionamento del sistema

R1.B – Politiche per la progettazione dei CdS

R1.B.1	Politiche per l'ammissione e le carriere degli studenti
R1.B.2	Politiche per la progettazione dei percorsi di studio (in funzione delle esigenze e specificità degli studenti)
R1.B.3	Politiche per la progettazione e l'aggiornamento dei percorsi di studio (in funzione delle necessità formative e delle attese della società)

R1.C – Politiche per il reclutamento dei docenti

R1.C.1	Politiche per il reclutamento e l'aggiornamento scientifico e didattico dei docenti
R1.C.2	Politiche per la sostenibilità della didattica e l'erogazione di servizi di supporto
R1.C.3	Politiche per la sostenibilità della didattica complessiva (DID)



R 2 – Sistema di Ateneo per la gestione dell'AQ

R2.A – Funzionamento del sistema di gestione dell'AQ

R2.A.1	Modalità di assicurazione della qualità dei CdS da parte delle strutture di Ateneo
--------	--

R2.B – Modalità di monitoraggio e autovalutazione

R2.B.1	Gestione del processo di autovalutazione dei CdS e verifica da parte del NdV
--------	--

Corrispondenza fra i nuovi R 1-2 e i vecchi AQ1-AQ7

Requisiti di AQ (AVA 2.0)	Requisiti di AQ (DM 47/2013, Allegato C)
R1	AQ1 – AQ3 – AQ4 – AQ7
R2	AQ1 - AQ2 – AQ3 (1 punto)
R3	AQ5
R4	AQ6



R3 – Gestione del sistema di AQ a livello di CdS

R3.A – Definizione degli obiettivi e progettazione del CdS

R3.A.1	Definizione ed esplicitazione dei profili culturali e professionali e degli sbocchi e delle prospettive occupazionali
R3.A.2	Coerenza dei profili in uscita con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi
R3.A.3	Strategie di progettazione del CdS (analisi delle necessità, consultazioni con le parti interessate)

R3.B – Strategie di gestione della didattica

R3.B.1	Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita
R3.B.2	Individuazione delle competenze in ingresso e delle modalità di recupero delle carenze
R3.B.3	Flessibilità dei percorsi didattici
R3.B.4	Definizione e trasparenza delle modalità di verifica



R3 – Gestione del sistema di AQ a livello di CdS

R3.C – Risorse umane, servizi, strutture di supporto

R3.C.1	Numerosità e qualificazione scientifica e didattica dei docenti
--------	---

R3.C.2	Adeguatezza di personale, strutture, servizi
--------	--

R3.D – Monitoraggio, revisione delle strategie, interventi di miglioramento

R3.D.1	Attività collegiali finalizzate al coordinamento, alla revisione, al miglioramento delle attività didattiche
--------	--

R3.D.2	Monitoraggio delle carriere
--------	-----------------------------

R3.D.3	Aggiornamento periodico dei profili e dei percorsi formativi
--------	--



R4 – Visione e strategie di Ateneo e di Dipartimento per la qualità di Ricerca e Terza Missione

R4.A – Visione e politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca

R4.A.1	Elaborazione e realizzazione di politiche di Ateneo per la qualità della ricerca
R4.A.2	Strategie di Ateneo per il monitoraggio e il miglioramento della qualità della ricerca
R4.A.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di Ateneo per la distribuzione delle risorse

R4.B – Visione e politiche di Ateneo per la qualità della Terza missione

R4.B.1	Modalità di rilevamento e valutazione delle attività di Terza Missione
--------	--

R4.C – Politiche dipartimentali per la qualità della Ricerca

R4.C.1	Elaborazione e realizzazione di politiche dipartimentali per la qualità della ricerca
R4.C.2	Strategie dipartimentali per il monitoraggio e il miglioramento della qualità della ricerca
R4.C.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri dipartimentali per la distribuzione delle risorse